

# La caserma intitolata a Giuseppe Berliani

*Correggio, cerimonia con il generale Massaro per dedicare la nuova sede dei carabinieri*

**CORREGGIO.** Con un'intensa e partecipata cerimonia sabato mattina alle 10.30 avrà luogo l'intitolazione della caserma sede della stazione dei carabinieri di Correggio con scoprimento di una lapide commemorativa in ricordo del carabiniere Giuseppe Berliani, decorato con la medaglia d'argento al valor militare assegnata alla memoria. La solenne celebrazione che ve-

drà la partecipazione di una folta rappresentanza dei militari dell'Arma del comando provinciale di Reggio Emilia, avrà luogo in via Fosse Ardeatine 3, dove è stata trasferita la sede dell'Arma che prima si trovava in viale Cottafavi. Secondo il programma stabilito, è prevista la presenza delle massime autorità civili, militari e religiose della nostra provincia.

Prevista anche la partecipazione della fanfara della scuola allievi marescialli carabinieri di Firenze, un picchetto d'onore composto dai carabinieri del comando Provinciale di Reggio Emilia, una folta rappresentanza di marescialli, brigadieri e carabinieri della provincia, le rappresentanze delle associazioni combattentistiche e d'Arma e i gonfalonieri dei Comuni di Ramiseto e Correggio decorati di croce di guerra al valor militare che saranno passati in rassegna dal generale di Brigata, Gianfranco Massaro, comandante della Regione Carabinieri Emilia Romagna.

Una manifestazione, quella dell'intitolazione della caserma al carabiniere deceduto nell'assolvimento del suo dovere, fortemente sentita per quello che rappresenta per tutti i carabinieri della terra reggiana.

Durante la manifestazione è previsto un intervento del

## CHI ERA

Giuseppe Berliani nacque a Ramiseto il 14 agosto 1908. Questa la motivazione della medaglia d'argento: «Reagiva decisamente contro un ricercato che, da una casa aveva ferito con un colpo di fucile altro militare. Nel conflitto che ne seguiva, ferito a sua volta mortalmente dal malfattore, sapeva trovare la forza di sparare ancora un colpo di moschetto freddando l'avversario. Nobile esempio di attaccamento al dovere e sprezzo del pericolo. Sasso Marconi, Bologna, 4 settembre 1942».

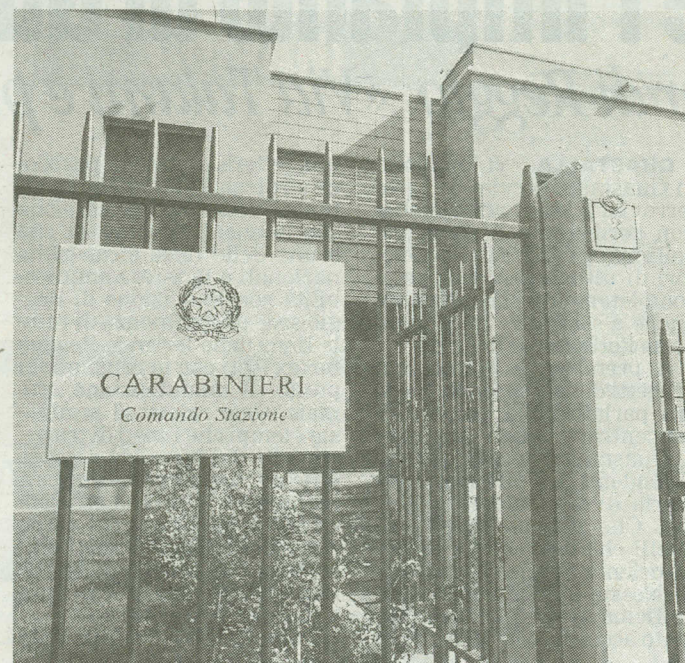
comandante provinciale colonnello, Giovanni Fichera a cui seguirà quello del sindaco di Correggio Marzio Iotti.

Al termine degli interventi la signora Isabella Berliani, fi-



Il carabiniere Giuseppe Berliani

glia dell'eroico carabiniere, consegnerà la bandiera nazionale e quella europea al comandante della stazione correggese, maresciallo Roberto Cesi.



La nuova caserma dei carabinieri in via Fosse Ardeatine

Dopo la cerimonia dell'alzabandiera il parroco militare procederà alla benedizione della caserma a cui seguirà la lettura della preghiera alla Virgo Fidelis patrona dell'Arma dei Carabinieri.

Quindi si procederà allo scoprimento della lapide da parte della figlia del carabiniere, a cui farà da sfondo il silenzio suonato dalla fanfara dell'Arma e l'apposizione di una corona cui seguirà la let-

tura della motivazione apposta nella lapide dedicata a Giuseppe Berliani.

Quindi gli onori finali al comandante della Regione Carabinieri Emilia Romagna, generale Massaro, a cui seguirà il taglio del nastro con la possibilità per tutti gli intervenuti di visitare i nuovissimi locali che ospitano la caserma, realizzata e di proprietà dell'amministrazione comunale correggese.